



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 LUGLIO 2026, N. 1247

- 2 N.1247/2026 - Approvazione Bando attuativo relativo agli interventi per il trasporto ferroviario e fluvio-marittimo delle merci, lo sviluppo della logistica e dell'intermodalità. LR 1/2026

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 LUGLIO 2026, N. 1247

Approvazione Bando attuativo relativo agli interventi per il trasporto ferroviario e fluvio-marittimo delle merci, lo sviluppo della logistica e dell'intermodalità. LR 1/2026

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il piano regionale integrato di trasporto (PRIT 2025) approvato con Delibera di Assemblea Regionale n° 59 del 23/12/2021 e pubblicato sul BUR n° 379 del 31/12/21, prevede, coerentemente con gli obiettivi fissati dal Ministero dei trasporti a livello nazionale, di conseguire un aumento del trasporto ferroviario di merci del 30% entro 2025 e una quota modale di circa il 13% rispetto all'anno 2013-2014;

Evidenziato che;

- la legge regionale 20 aprile 2026, n. 1 “Misure per la promozione dell'attrattività del territorio mediante interventi in ambito aeroportuale e di sostegno alla logistica e all'intermodalità”, ed in particolare con l'art. 5 (Misure per il trasporto ferroviario e fluvio-marittimo delle merci, lo sviluppo della logistica e dell'intermodalità), prevede che la Regione, nel rispetto dei principi di efficienza, competitività e sostenibilità del sistema logistico a servizio delle filiere produttive regionali, sostiene e promuove:

a) il potenziamento del sistema logistico regionale costituito da Porto di Ravenna, interporti e poli intermodali;

b) la realizzazione di interventi atti a garantire e migliorare l'accessibilità e la funzionalità multimodale degli esistenti e dei futuri poli logistici regionali;

c) l'avvio e la realizzazione di servizi di trasporto ferroviario intermodale, tradizionale e trasbordato, nonché di trasporto fluviale e fluvio-marittimo, al fine di compensare i differenti costi esterni e di utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria rispetto a quella stradale e di abbattere gli extra costi derivanti da penalizzazioni naturali e strutturali;

d) interventi volti a calmierare il costo del trasporto ferroviario delle merci (“sconto traccia”);

e) interventi volti a contribuire ad alleggerire i costi della manovra ferroviaria nei terminal multimodali;

- con le Leggi Regionali 4 novembre 2009, n. 15, recante “*Interventi per il traffico ferroviario delle merci*” e 30 giugno 2014, n.10, recante “*Interventi per il trasporto ferroviario e fluvio-marittimo delle merci. Abrogazione della legge regionale 4 novembre 2009, n. 15 (interventi per il trasporto ferroviario delle merci)*”, nonché con l'art. 10 della L.R. 19 dicembre 2019 n. 30, e con l'art. 9 della L.R. n.24 del 27 dicembre 2022, recante: “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)*”, la Regione ha attivato e reiterato interventi nel settore del trasporto delle merci, ciò in coerenza con gli obiettivi della programmazione nazionale e regionale, al fine di riequilibrarne il sistema del trasporto sviluppando il settore ferroviario, sia intermodale che tradizionale, per ridurre il numero di mezzi pesanti in circolazione sulla strada e produrre beneficio per l'inquinamento, la congestione e la sicurezza del traffico;
- l'incentivazione di nuovi traffici, su relazioni già esistenti e su nuove relazioni, in attuazione delle citate leggi, ha stimolato e realizzato la crescita del trasporto ferroviario, contrastandone il forte calo prodotto dalle crisi economiche succedutesi negli anni, evitando l'erosione ed il collasso dell'intera filiera intermodale;
- i benefici previsti al momento dell'approvazione dell'art. 9 della L.R. n. 24 del 2022 sopra citata, sono stati solo parzialmente realizzati ciò in considerazione di alcuni importanti fattori sopravvenuti, tra cui le tensioni geopolitiche internazionali, che hanno determinato impatti sull'economia globale e sul settore dei trasporti, incidendo negativamente sullo svolgimento dei servizi ferroviari delle imprese beneficiarie;

Ritenuto:

- che, al fine di continuare a perseguire il potenziamento del sistema logistico regionale e dei poli intermodali, migliorandone accessibilità e integrazione multimodale e sviluppando servizi di trasporto ferroviario e fluviale per ridurre costi e squilibri rispetto al trasporto stradale, di cui all'art 5 della L.R 1/26 sopra citato, sia opportuno sostenere la domanda di trasporto ferroviario delle merci attraverso un meccanismo che superi le criticità evidenziatesi con le misure attuate nell'ultimo periodo;
- che, più in particolare, al fine di accrescere l'efficacia della misura, sia opportuno procedere mediante la concessione di contributi a copertura dei costi dei servizi di trasporto ferroviario delle merci, parametrati ai treni*chilometro, riconosciuti a consuntivo, ripartiti tra i richiedenti e subordinati al conseguimento di un incremento dei volumi trasportati rispetto a un periodo di riferimento predefinito, in luogo dell'erogazione di contributi esclusivamente destinati alla sola quota di tonnellate*chilometro aggiuntive, prevista nei precedenti bandi;

Evidenziato in particolare:

- che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 della L.R. 1/26, per le finalità indicate nella stessa legge, possono essere concessi contributi per un importo massimo di euro 500.000,00 per l'esercizio 2026 e di euro 200.000,00 per ciascuno degli esercizi 2027 e 2028, mentre per gli esercizi successivi l'importo è stabilito nell'ambito delle disponibilità annualmente autorizzate dalla legge di bilancio;
- che la Giunta regionale, con propri atti, stabilisce criteri, beneficiari, condizioni e modalità di concessione dei contributi nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;
- che con Regolamento (UE) 2026/562 della Commissione del 16 marzo 2026 ("Regolamento di esenzione per categoria nel settore dei trasporti – TBER"), è prevista la possibilità di concedere, in esenzione dall'obbligo di notifica, aiuti al funzionamento destinati a favorire il trasferimento modale del traffico merci dalla strada alla ferrovia e alle modalità sostenibili, anche mediante la compensazione dei costi esterni del trasporto stradale e la riduzione dei costi operativi del trasporto ferroviario, nei limiti e alle condizioni stabilite dal medesimo regolamento;

Dato atto:

- che la Regione ha inviato al MASE, con note Prot. 04.11.2025.1086165.U e Prot. 05.12.2025.1228469.U, un progetto per incentivare il trasporto ferroviario delle merci che è stato approvato dal Ministero con nota prot. n. PIF-240586 del 18 dicembre 2025;
- che successivamente la Regione ha rimodulato tale progetto, che è stato trasmesso al MASE con note Prot. 21.05.2026.0523276.U, Prot. 19.06.2026.0622708.U, Prot. 30.06.2026.0656794.U e riapprovato dallo stesso Ministero, con nota Prot. 13.07.2026.0689443.E.
- Che in particolare, con Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2025, N.537, ai sensi del Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2020, N. 412, istitutivo di un programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano – Fondo previsto dal D.L 14 agosto 2020, n.104, recante Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, convertito con modificazioni dalla L.13 ottobre 2020, n.126, è stato autorizzato dal MASE l'impegno di € 6.000.000,00 a favore della Regione Emilia-Romagna suddiviso come segue:
 - € 2.412.517,56 a valere sui residui di lettera F) EPR 2024;
 - € 987.482,44 € a valere sull'esercizio finanziario 2025;
 - € 2.600.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2029.

Ritenuto pertanto, al fine di realizzare gli obiettivi sopra indicati, di procedere con il presente atto all'approvazione del BANDO ATTUATIVO della LR 1/2026 "Misure per la promozione dell'attrattività del territorio mediante interventi in ambito aeroportuale e di sostegno alla logistica e all'intermodalità" Art. 5 (Misure per il trasporto ferroviario e fluvio-marittimo delle merci, lo sviluppo della logistica e dell'intermodalità), comma 1 lett c)- INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI" (Allegato 1);

Evidenziato:

- che per l'attuazione della misura di cui al comma 1 lettera c) dell'art. 5 della citata LR 1/2026 sono disponibili complessivamente risorse per € 4.100.000,00 ripartite su più annualità 2026/2027/2028/2029;
- che, in applicazione dell'art 7 comma 4 della LR.1/26 è possibile integrare tali risorse con altre risorse "nazionali ed europee in corso di assegnazione alla Regione Emilia-Romagna nonché risorse di futura attribuzione";
- che il precedente bando attuativo dell'art 9 della LR 24/22, approvato dal MASE con Decreto Direttoriale del 1° dicembre 2022, N. 362, ai sensi del medesimo Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2020, N. 412, ha registrato importanti economie che se autorizzate dal MASE potranno integrare quelle disponibili al presente bando;

Dato atto:

- che le risorse disponibili per il presente bando nell'annualità 2026 di complessivi **€ 1.300.000,00** sono allocate:
 - **€ 800.000,00** al capitolo U43745 "CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LOGISTICHE PER IL CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEL TERRITORIO DELLE REGIONI DEL BACINO PADANO MEDIANTE MISURE PER INCENTIVARE IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI (ART. 51, COMMA 1, LETTERA B) DECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104; D.D. 18 DICEMBRE 2020, N. 412; D.D. 18 DICEMBRE 2025, N. 537) - MEZZI STATALI;
 - **€ 500.000,00** al capitolo U43303 "CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LOGISTICHE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI AGGIUNTIVI DI TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI (ART. 5, COMMA 1, LETT. C), L.R. 20 APRILE 2026, N.1);
- che per l'attuazione dei successivi bandi le risorse disponibili nelle singole annualità saranno definite con successive deliberazioni della Giunta regionale;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;

- la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”, per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 29 dicembre 2025, n. 12 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028” (legge di stabilità regionale 2026);
- Legge Regionale 29 dicembre 2025, n. 13, “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;
- La Deliberazione della Giunta regionale n. 2251 del 29/12/2025 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII LEGISLATURA. AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE E DI DIRETTORE DI ALCUNE AGENZIE REGIONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 18 DELLA L.R. N. 43/2001”; alcuni direttori
- la DGR n. 2224 del 22/12/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1559 del 29 settembre 2025 “XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” e ss.mm., con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell’Ente, in seconda fase riferita ai Settori di ogni Direzione generale e Agenzia, comprensiva delle declaratorie di tutti i Settori, ed è stato mandato ai Direttori di procedere alla revisione dei micro-assetti organizzativi riferiti alle Aree di lavoro dirigenziali;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la determinazione n.2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;
- la D.G.R. n. 101 del 30 gennaio 2026 “Piano Integrato Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione;
- la determina dirigenziale n. 4291 del 27/02/2026 “CONFERIMENTO E PROROGA DI INCARICHI DIRIGENZIALI NELL’AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora a “Ambiente, Programmazione Territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni indicate in premessa

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, il “BANDO ATTUATIVO LR 1/2026 “Misure per la promozione dell’attrattività del territorio mediante interventi in ambito aeroportuale e di sostegno alla logistica e all’intermodalità” – Art. 5 (Misure per il trasporto ferroviario e fluvio-marittimo delle merci, lo sviluppo della logistica e dell’intermodalità), comma 1 lett c)- INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI, allegato parte integrante del presente atto (allegato 1) ;

2) di dare atto che per l’attuazione della misura di cui al comma 1 lettera c) dell’art. 5 della citata LR 1/2026 sono disponibili complessivamente risorse per **€ 4.100.000,00** ripartite su più annualità 2026/2027/2028/2029;

3) di dare atto, inoltre, che per l’annualità 2026 le risorse disponibili per il presente bando ammontano a complessivi **€ 1.300.000,00** così allocate:

• **€ 800.000,00** al capitolo U43745 “CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LOGISTICHE PER IL CONTRASTO ALL’INQUINAMENTO ATMOSFERICO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL’ARIA NEL TERRITORIO DELLE REGIONI DEL BACINO PADANO MEDIANTE MISURE PER INCENTIVARE IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI (ART. 51, COMMA 1, LETTERA B) DECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104; D.D. 18 DICEMBRE 2020, N. 412; D.D. 18 DICEMBRE 2025, N. 537) - MEZZI STATALI;

• **€ 500.000,00** al capitolo U43303 “CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LOGISTICHE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI AGGIUNTIVI DI TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI (ART. 5, COMMA 1, LETT. C), L.R. 20 APRILE 2026, N.1);

4) che per l'attuazione dei successivi bandi le risorse disponibili nelle singole annualità saranno definite con successive deliberazioni della Giunta regionale;

5) di prevedere che il bando possa essere aggiornato, modificato e integrato con atto del dirigente competente, anche ai fini dell'adeguamento alla normativa europea e della definizione delle modalità attuative;

6) di dare atto, che l'attribuzione/concessione dei contributi sarà effettuata con atto formale del Dirigente competente sino alla concorrenza delle risorse disponibili nell'annualità 2026 del bilancio regionale, previa verifica della ammissibilità delle proposte candidate e nel rispetto dei criteri enunciati nel bando allegato e parte integrante del presente atto;

7) di dare atto, infine, che la modalità di liquidazione dei contributi è prevista al punto 5 dell'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, a cui provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, il Dirigente competente in materia;

8) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

9) di disporre che l'area di lavoro Viabilità, Logistica, Trasporto per vie d'acqua e aeroporti provveda a darne la più ampia diffusione anche sul sito della Regione Emilia-Romagna;

10) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

BANDO ATTUATIVO LR 1/2026 “Misure per la promozione dell'attrattività del territorio mediante interventi in ambito aeroportuale e di sostegno alla logistica e all'intermodalità” – Art. 5 (Misure per il trasporto ferroviario e fluvio-marittimo delle merci, lo sviluppo della logistica e dell'intermodalità), comma 1 lett c)- INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI

Indice

1	Finalità	3
1.1	Definizioni.....	3
2	Requisiti soggettivi	4
3	Misura dell'incentivo.....	5
3.1	Regime di aiuto	5
3.2	Descrizione della misura.....	5
4	Presentazione delle domande di accesso al contributo	5
4.1	Termini e modalità di presentazione delle domande	5
4.2	Allegati alle domande	6
4.3	Veridicità delle dichiarazioni	7
4.4	Istruttoria delle domande di accesso al contributo	7
5	Modalità di Liquidazione del contributo.....	8
6	Obblighi dei beneficiari	8
6.1	Ribaltamento dell'incentivo	9
6.2	Valutazione del cumulo.....	9
6.3	Mantenimento dei volumi nell'annualità successiva	10
7	Controllo, decadenza e revoca del contributo.....	10
7.1	Decadenza e revoca del contributo	10
7.2	Controlli e verifiche	10
8	Informazioni e Contatti	11
9	Tabella riassuntiva scadenze	11
10	Elenco allegati.....	13
11	Informativa per il trattamento dei dati personali	14

1 Finalità

Il presente bando, coerentemente agli obiettivi indicati dalla programmazione nazionale e regionale dà attuazione all'art. 5 (Misure per il trasporto ferroviario e fluvio-marittimo delle merci, lo sviluppo della logistica e dell'intermodalità) comma 1 lett. c della Legge Regionale 1/2026 *"Misure per la promozione dell'attrattività del territorio mediante interventi in ambito aeroportuale e di sostegno alla logistica e all'intermodalità"*.

La Regione orienta le proprie politiche infrastrutturali e di mobilità per sostenere il posizionamento dell'Emilia-Romagna quale piattaforma europea di scambio, produzione e attrazione di flussi economici e turistici, valorizzando le eccellenze territoriali e rafforzando la connessione tra sviluppo economico, accessibilità e qualità dei territori. A tal fine persegue i seguenti obiettivi:

- riequilibrare il sistema di trasporto delle merci sostenendo il completo sviluppo del trasporto ferroviario, sia intermodale sia tradizionale, comprensivo di eventuali trasporti trasbordati mediante compensazione della differenza dei costi esterni del trasporto su strada a vantaggio degli utenti finali;
- incoraggiare e favorire l'uso della rete ferroviaria, rispetto al trasporto stradale;
- ridurre l'inquinamento ambientale e incrementare la sicurezza della circolazione.

Il presente bando disciplina criteri e modalità per l'attribuzione, nelle annualità dal 2026 al 2030, delle risorse annualmente disponibili, per l'ammontare indicato nel relativo atto di approvazione.

1.1 Definizioni

Ai fini del presente bando si applicano le seguenti definizioni:

- a) per trasporto ferroviario intermodale si intende il trasporto di merci che utilizza più modalità in una sola operazione di spedizione, caricando unità di contenimento intermodali (container, semirimorchio, cassa mobile) per il servizio di trasporto ferroviario mono o pluricliente acquisito dall'impresa logistica o dall'impresa ferroviaria;
- b) per trasporto ferroviario tradizionale si intende il trasporto di merci che si avvale dell'utilizzo di carri tradizionali per il servizio di trasporto ferroviario, mono o pluricliente, acquisito dall'impresa logistica o dall'impresa ferroviaria;
- c) per trasporto trasbordato si intende il trasporto nel quale le merci effettuano la parte iniziale e/o finale del viaggio su strada e nell'altra parte per ferrovia, con rottura di carico;
- d) per autostrada viaggiante si intende il trasporto su ferrovia di veicoli stradali completi, motrice e semirimorchio con conducente, mediante carri ferroviari;
- e) per impresa logistica si intende qualsiasi impresa che gestisce in conto proprio o per conto di terzi il trasporto multimodale, ferroviario tradizionale, intermodale (marittimo o terrestre) e autostrada viaggiante, disponendo in via esclusiva di mezzi per almeno una di tali modalità, organizzando pacchetti completi di trasporto ed acquisendo i servizi logistici necessari;
- f) per operatori del trasporto multimodale (MTO) si intendono le persone giuridiche che concludono un accordo di trasporto multimodale per proprio conto, non agiscono in quanto funzionari o agenti designati dello speditore o dei vettori partecipanti a operazioni di trasporto multimodale, assumendo la responsabilità dell'esecuzione del contratto;
- g) per impresa ferroviaria si intende qualsiasi impresa pubblica o privata titolare di licenza, ai sensi del Dlgs n.112 del 15 luglio 2015, la cui attività principale consiste nella prestazione di servizi per il trasporto di merci o persone per ferrovia e che ne garantisce la trazione, ivi comprese le imprese che forniscono la sola trazione;
- h) per treno completo si intende il treno acquistato in tutta la sua capacità di prestazioni da un unico cliente;
- i) per costi esterni del traffico merci su strada si intendono i costi specifici dovuti all'inquinamento acustico, agli inquinanti atmosferici, oltre a quelli connessi agli incidenti, al costo dell'infrastruttura e alla congestione.

2 Requisiti soggettivi

Possono presentare la manifestazione di interesse per ottenere il contributo le Imprese Logistiche, gli Operatori del Trasporto Multimodale (MTO), aventi sede in uno degli Stati dell'Unione Europea e/o nei Paesi facenti parte dello Spazio economico europeo (SEE) e/o dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA), costituite in forma di società di capitali, ivi incluse le società cooperative, singolarmente o in consorzio.

Non possono presentare domanda le associazioni temporanee di imprese in quanto non perseguono la finalità di incidere in maniera strutturale sul traffico merci.

Alla data di presentazione della domanda, le imprese o le cooperative e i consorzi, devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA o ente equivalente competente per territorio;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in una delle situazioni previste dagli articoli 94 e 97 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- essere attive, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 comma 18) del Regolamento UE N.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- essere in regola con gli obblighi fiscali e contributivi ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL o ente equivalente nel territorio del proprio Stato;
- non sussistere cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia) nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- solo per le imprese non iscritte all'INPS e/o all'INAIL in quanto non obbligate in base alla normativa vigente oppure per le imprese non aventi stabile organizzazione sul territorio italiano, possedere una situazione previdenziale e assicurativa regolare;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.L. 21/11/2007, n. 231, ove applicabile.

I requisiti sopra elencati sono oggetto di autodichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, al momento della presentazione della domanda di accesso al contributo (**Allegato 1**).

La Regione provvede alla verifica dei requisiti durante l'esame delle domande presentate.

Nel caso di imprese in consorzio o cooperativa, il requisito indicato alla lettera e) dell'art. 2 del presente bando "*disponendo in via esclusiva di mezzi per almeno una di tali modalità*" si intende assolto anche nel caso in cui la disponibilità dei mezzi sia in capo ad un'impresa facente parte della compagine societaria.

3 Misura dell'incentivo

3.1 Regime di aiuto

Il contributo alle imprese per i servizi ferroviari si qualifica come regime di aiuto al funzionamento, volto a ridurre i costi esterni dei trasporti, e risulta compatibile con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e con il "Regolamento di esenzione per categoria nel settore dei trasporti (TBER)" adottato dalla Commissione europea il 16 marzo 2026.

3.2 Descrizione della misura

L'incentivo di cui al presente bando è rivolto ai soggetti di cui alle lettere e), f), dell'art. 1.1 che commissionano alle imprese ferroviarie treni completi in regime di trazione elettrica.

La trazione non elettrica è prevista per i tratti non elettrificati funzionali a garantire la continuità operativa del percorso su ferrovia.

Per accedere al contributo, le imprese devono effettuare un volume di traffico ferroviario merci (tradizionale, intermodale, trasbordato o autostrada viaggiante), avente origine e/o destinazione presso un terminal ferroviario ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna, in termini di treni*km percorsi sulla rete ferroviaria nazionale o regionale, incrementato rispetto alla media del volume di traffico ferroviario merci effettuato nel corso del biennio di riferimento 2024-2025.

Le imprese possono candidare alla contribuzione uno o più servizi, che concorrono alla definizione del volume di traffico ferroviario sopra descritto. Per l'annualità di incentivazione sono ammissibili a contributo i servizi effettuati dal 01 gennaio al 31 dicembre.

Le Imprese dovranno, inoltre, mantenere, nei dodici mesi successivi alla annualità di incentivazione, un volume di traffico ferroviario merci, in termini di treni*km percorsi sulla rete ferroviaria, almeno pari alla media del volume di traffico intermodale o trasbordato effettuato nel corso del biennio di riferimento.

L'entità del contributo, in ragione dei treni*km effettuati nei dodici mesi definiti di contribuzione, verrà determinata in coerenza con quanto stabilito dall'art 10 del Regolamento (UE) 2026/562 "Regolamento di esenzione per categoria nel settore dei trasporti (TBER)" adottato dalla Commissione europea il 16 marzo 2026.

Ai soli fini del raggiungimento dell'incremento dei treni*km rispetto al periodo di riferimento, e dietro presentazione di idonea documentazione, si considerano come effettuati i treni*km non realizzati per cause non imputabili all'impresa.

I beneficiari, di cui alla lettera e), f) dell'art. 2 del presente bando, sono tenuti a ribaltare almeno il 50% del contributo a favore dei propri clienti che hanno usufruito dei servizi di trasporto ferroviario oggetto del contributo medesimo, secondo le modalità di cui all'art. 6.1.

4 Presentazione delle domande di accesso al contributo

4.1 Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di accesso al contributo devono pervenire alla Regione Emilia-Romagna **in una finestra temporale compresa tra il 01 e il 15 settembre di ciascuna annualità**, pena la non ammissibilità delle stesse. Qualora la scadenza per l'invio delle domande cadesse di sabato o di domenica, la stessa è posticipata al primo giorno feriale successivo.

Le domande e la relativa documentazione allegata devono essere trasmesse **esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) della Regione** all'indirizzo:

viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it indicando nell'oggetto il riferimento: "BANDO LR 1/2026 "INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI".

La domanda di contributo, soggetta ad imposta di bollo (**Allegato 2**), comprensiva di tutti i documenti e gli allegati richiesti ai sensi del successivo articolo 4.2, deve essere trasmessa alla Regione mediante un unico invio.

Tutti i documenti e gli allegati devono essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

La dimensione massima complessiva del messaggio di PEC non può superare i 30 Mb.

Le imprese interessate devono presentare domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000), utilizzando il modulo allegato al presente bando (**Allegato 1**), scaricabile anche dal sito:

<https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/bandi/bandomerci2026/>

Essendo la domanda una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 citati, per la validità della stessa deve sussistere piena coincidenza tra il nominativo della persona fisica indicata quale legale rappresentante dell'impresa e il nominativo della persona fisica che firma digitalmente la domanda stessa. Saranno escluse le domande che non rispettano tale condizione. Sarà esclusa la domanda firmata digitalmente da altra persona, anche se provvista del potere di firma come legale rappresentante della stessa impresa.

Il pagamento dell'Imposta di bollo (Euro 16,00) è assolto mediante:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo (**Allegato 2**) per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione. Tale modulo deve essere firmato digitalmente, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data del contrassegno telematico;

oppure

- virtualmente, con l'indicazione della previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972.

Per i soggetti non aventi stabile organizzazione sul territorio italiano, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di bollo, deve essere allegata alla domanda una dichiarazione di pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 16,00, sottoscritta dal legale rappresentante, compilando l'apposito "modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico" (**Allegato 2**).

La domanda deve contenere l'indicazione di un referente, con relativo numero di telefono ed e-mail.

4.2 Allegati alle domande

Alla domanda devono essere allegati i documenti sottoelencati firmati digitalmente:

- a) relazione descrittiva da completare in tutte le parti, comprensiva dei volumi dei traffici effettuati e in previsione fino al 31 dicembre dell'annualità di contribuzione, per ciascun servizio candidato a contributo (**Allegato 3**);
- b) iscrizione all'Albo dell'autotrasporto provinciale, nel caso di impresa, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi;
- c) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura e la relativa documentazione richiesta per le verifiche antimafia (**Allegato 4**). Qualora, all'esito dell'istruttoria, il contributo assegnabile risulti superiore a euro 150.000,00, e, qualora non sia già stata compilata "Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla White List", la Regione provvederà a trasmettere agli interessati l'apposita dichiarazione integrativa prevista dalla normativa antimafia, che dovrà essere compilata e restituita ai fini del completamento delle verifiche;
- d) documentazione relativa ai traffici effettuati nel periodo di riferimento (**Allegato 5**);
- e) contratti in essere per i servizi già effettuati o servizi in corso nell'annualità di richiesta della contribuzione per i servizi in previsione fino al 31 dicembre dell'annualità di contribuzione.

Tali contratti dovranno essere validi fino alla fine del servizio oggetto di contribuzione;

- f) modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico (**Allegato 2**).

Nel caso di mancanza di un elemento formale, inerente alla documentazione sopra elencata, è assegnato al richiedente un termine perentorio di cinque giorni lavorativi, decorrenti dal ricevimento della richiesta, per la relativa integrazione.

Le imprese che intendono candidarsi al contributo devono essere, all'atto di presentazione della domanda, in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 2 del presente bando.

Le domande pervenute entro i termini indicati all'art. 4.1, sono sottoposte all'istruttoria della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente che si conclude con l'attribuzione e concessione del contributo alle imprese ammesse mediante atto formale del Dirigente competente, in applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, sino alla concorrenza delle risorse disponibili nell'annualità di riferimento del bando.

Il contributo è concesso previa verifica della documentazione di cui sopra, fornita dall'impresa beneficiaria alla Regione Emilia-Romagna, comprovante l'effettiva attivazione dei servizi del proprio portafoglio e quantificato con le modalità descritte al successivo art.4.4.

4.3 Veridicità delle dichiarazioni

Fermo restando che le imprese ammesse a contributo sono soggette ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, le imprese stesse sono tenute a predisporre e conservare la documentazione idonea a consentire all'amministrazione regionale la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese fino al quinto anno, compreso, successivo alla dichiarazione stessa.

A tal fine, l'amministrazione regionale, può effettuare verifiche, ispezioni e controlli anche mediante accesso diretto alle sedi delle predette imprese utenti e imprese ferroviarie.

4.4 Istruttoria delle domande di accesso al contributo

Le domande pervenute entro i termini indicati, sono sottoposte all'istruttoria della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente che valuta l'ammissibilità delle stesse sulla base dei requisiti soggettivi di cui all'art. 2 del presente bando e degli allegati di cui alle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'art. 4.2 del presente bando.

L'impresa richiedente, a pena di esclusione dall'esame della domanda, è tenuta a fornire risposta, tramite PEC, a eventuali richieste di integrazione o chiarimenti inerenti alla domanda presentata e alla documentazione allegata, entro e non oltre cinque giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

L'istruttoria si conclude con la concessione del contributo alle imprese ritenute idonee e con il contestuale impegno di spesa, mediante atto formale del Dirigente competente, pubblicato sul sito della Regione Emilia-Romagna entro 90 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande.

Il contributo è determinato mediante il riparto delle risorse, disponibili annualmente, tra tutte le imprese ammesse a contributo, in ragione dei treni*km effettuati e/o previsti dichiarati da ciascun beneficiario, nel tragitto ricadente nel territorio regionale emiliano romagnolo, nei dodici mesi di contribuzione.

L'entità del contributo, in ragione dei treni*km effettuati, è determinata in coerenza e nei limiti di quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2026/562 "Regolamento di esenzione per categoria nel settore dei trasporti (TBER)" adottato dalla Commissione europea il 16 marzo 2026.

La concessione del contributo è comunicata tramite PEC a ciascuna impresa beneficiaria.

5 Modalità di Liquidazione del contributo

Ciascuna impresa deve presentare domanda di liquidazione utilizzando il modulo allegato al presente bando (**Allegato 6**). La domanda deve essere presentata entro il 31 marzo dell'annualità successiva a quella per la quale si richiede il contributo.

La domanda di erogazione del contributo, soggetta ad imposta di bollo, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa proponente.

Il pagamento dell'Imposta di bollo (Euro 16,00) è assolta secondo le modalità riportate al precedente articolo 4.1 (**Allegato 2**).

Le domande di liquidazione e la documentazione richiesta in allegato devono pervenire alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Regione: viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it.

La domanda deve, altresì, essere corredata dai seguenti documenti (**Allegato 7**):

- relazione descrittiva e tabelle riepilogative, da completare in tutte le parti, per ciascun servizio
- tabella 1, da compilare in ogni sua parte, costituita da un elenco consuntivo riferito a **tutti i treni effettuati**, nell'ambito di ciascun servizio, nell'annualità per la quale si richiede il contributo con i dati desumibili dalle relative lettere di vettura,
- tabella 2, da compilare in ogni sua parte, con i dati delle fatture e dei documenti di pagamento relativi al servizio di trasporto di **tutti i treni effettuati** nell'ambito di ciascun servizio, per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo;

L'impresa beneficiaria è tenuta a conservare le lettere di vettura, le fatture e gli altri documenti relativi al trasporto delle merci nell'ambito dei servizi ferroviari incentivati per **cinque anni**, per consentire le verifiche da parte dell'amministrazione regionale.

6 Obblighi dei beneficiari

L'impresa beneficiaria, al momento della presentazione della domanda di concessione del contributo di cui all'art. 4 del presente bando, si assume i seguenti impegni contrattuali con la Regione Emilia-Romagna:

- utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dalla L.R. 1/2026;
- effettuare i servizi per cui si richiede il contributo come dichiarato nella domanda di concessione;
- rispettare le incombenze previste dai commi 125-129 dell'art.1 della L.124/2017 e ss.mm.ii., relativamente agli obblighi di pubblicazione dei contributi percepiti¹;

¹ La Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019 (GU. n.151 del 29 giugno 2019) prevede obblighi di pubblicazione per beneficiari di contributi, a partire **da Euro 10.000,00**.

La Legge stabilisce che i beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125 devono **pubblicare nei propri siti internet** o analoghi portali digitali, **entro il 30 giugno di ogni anno**, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente (a partire dal 2018).

I soggetti beneficiari ai sensi del comma 125-bis, art. 1, L. n. 124/2017 - che esercitano le attività di cui all'**articolo 2195 c.c.** - devono **pubblicare, nelle note integrative del bilancio** di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato, gli importi e le informazioni riguardanti i contributi/finanziamenti pubblici, già indicati nel citato comma 125, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni, espressamente intese e individuate dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n.165/2001 e dai soggetti di cui all'art.2-bis del D.Lgs. n.33/2013 (compresi quelli indicati in presenza delle condizioni previste al comma 3).

I soggetti beneficiari che redigono il bilancio ex articolo 2435-bis c.c. (Bilancio in forma abbreviata) e quelli non tenuti a redigere la nota integrativa assolvono al relativo obbligo di pubblicazione, delle stesse informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui ai commi 125 e 125-bis, L. n. 124/2017, comporta, a partire dal 1° gennaio 2020, delle **sanzioni** pari all'1% degli importi ricevuti, di almeno Euro 2.000, e la sanzione accessoria dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione. In caso

- comunicare tempestivamente all'amministrazione regionale qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle informazioni, ai dati e alle dichiarazioni fornite in sede di presentazione della domanda e nel corso dell'attuazione dell'intervento.
- ribaltare almeno il 50% del contributo a favore dei propri clienti che hanno usufruito dei servizi di trasporto ferroviario oggetto del contributo medesimo, secondo le modalità di cui all'art. 6.1;
- rispettare i criteri stabiliti dall' articolo 6.2 relativo al cumulo con altri incentivi di natura pubblica, europei, statali, regionali o locali;
- mantenere, nei dodici mesi successivi alla annualità di incentivazione, un volume di traffico ferroviario merci, in termini di treni*km percorsi sulla rete ferroviaria, almeno pari alla media del volume di traffico intermodale o trasbordato effettuato nel corso del biennio di riferimento.

6.1 Ribaltamento dell'incentivo

Il ribaltamento del contributo è praticato dal beneficiario nei confronti dei propri clienti entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, sotto forma di rimborso diretto o di sconto per successivi servizi prestati.

L'operatore del trasporto è tenuto a trasmettere alla Regione Emilia-Romagna la documentazione atta a comprovare tale ribaltamento per ciascun cliente (**Allegato 8**), **entro il 31 gennaio della seconda annualità successiva a quella di contribuzione**, pena la restituzione del contributo.

Tale documentazione deve pervenire alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Regione: viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it.

6.2 Valutazione del cumulo

Nel caso di coesistenza di altri contributi di natura pubblica, europei, statali, regionali o locali, la contribuzione complessiva non deve superare il 60 % dei costi ammissibili, calcolati come indicato all'art 10 del Regolamento (UE) 2026/562 "Regolamento di esenzione per categoria nel settore dei trasporti (TBER)" adottato dalla Commissione europea il 16 marzo 2026.

di ulteriore inottemperanza, decorsi i 90 giorni di cui all'art. 125-ter della stessa legge, l'applicabilità della sanzione di restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

Beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125:

1. associazioni di protezione ambientale a carattere nazionale e di quelle presenti in almeno cinque regioni individuate con decreto del Ministro dell'Ambiente, ex art.13 L.n.349/1986;
2. associazioni di consumatori e utenti rappresentative a livello nazionale, ex art.137 D.Lgs. n. 206/2005;
3. associazioni, Onlus e fondazioni;
4. cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri, ex D.Lgs. n. 286/1998.

Beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125-bis:

Articolo 2195 c.c. "Imprenditori soggetti all'obbligo di registrazione "

Sono soggetti all'obbligo di registrazione nel registro delle imprese gli imprenditori che esercitano:

- un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi;
- un'attività intermediaria nella circolazione dei beni;
- un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;
- un'attività bancaria o assicurativa;
- altre attività ausiliarie delle precedenti.

Art. 2435-bis c.c. "Bilancio in forma abbreviata "

Le società, che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, possono redigere il bilancio in forma abbreviata nei casi previsti dal citato articolo.

È facoltà della Regione verificare il rispetto delle regole di cumulo di cui alle autodichiarazioni rese dai beneficiari previste al paragrafo 6, relative ad altri aiuti pubblici percepiti sui medesimi costi ammissibili, mediante la consultazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA).

6.3 Mantenimento dei volumi nell'annualità successiva

Così come previsto all'articolo 3.2 è fatto obbligo di mantenimento nei dodici mesi successivi alla annualità di incentivazione di un volume di traffico ferroviario merci, in termini di treni*km percorsi sulla rete ferroviaria, almeno pari alla media del volume di traffico intermodale o trasbordato effettuato nel corso del biennio di riferimento 2024-2025.

A comprova dell'effettivo mantenimento dei volumi di traffico, ciascuna impresa deve compilare, in ogni sua parte, l'**Allegato 9** al presente bando, costituito da una relazione descrittiva dei servizi incentivati, comprensiva di una tabella riportante un elenco consuntivo riferito a **tutti i treni effettuati**.

Le Lettere di Vettura corrispondenti a ciascun servizio elencato nel suddetto file tabellare devono essere conservate fino all'erogazione del contributo a saldo e messe a disposizione al momento della verifica da parte della regione Emilia-Romagna, pena la revoca del contributo.

Tale documentazione deve pervenire alla Regione Emilia-Romagna **entro e non oltre il 31 gennaio dell'annualità successiva al periodo di mantenimento** di cui si dà evidenza, esclusivamente tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Regione: viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it.

La Regione Emilia-Romagna ha facoltà di richiedere eventuali integrazioni qualora si renda necessario disporre di ulteriore documentazione rispetto a quella prodotta, informazioni o attestazioni. L'impresa beneficiaria, attraverso il proprio referente e su specifica richiesta della Regione Emilia-Romagna, è tenuta a fornire eventuali dati relativi all'andamento dei servizi ammessi a contributo per tutta la durata della contribuzione.

7 Controllo, decadenza e revoca del contributo

7.1 Decadenza e revoca del contributo

Il contributo può essere revocato nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle condizioni previste per la concessione dei contributi e degli impegni e obblighi assunti dal beneficiario;
- mancato mantenimento nei dodici mesi successivi alla annualità di incentivazione, di un volume di traffico ferroviario merci, in termini di treni*km percorsi sulla rete ferroviaria, almeno pari alla media del volume di traffico intermodale o trasbordato effettuato nel corso del periodo di riferimento;
- mancato ribaltamento dell'incentivo;
- mancata conservazione della documentazione come previsto all'articolo 6 del presente bando. In tal caso il beneficiario è tenuto a restituire interamente le somme percepite.

7.2 Controlli e verifiche

Fatta salva la possibilità di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, le modalità di verifica sull'effettiva effettuazione dei traffici ammessi a contributo saranno disciplinate con successivo apposito atto.

La scelta dell'Impresa oggetto di verifica e degli scali merci e banchine di origine o destinazione nei quali effettuare i sopralluoghi, è effettuata a insindacabile giudizio della Regione Emilia-Romagna.

8 Informazioni e Contatti

Le informazioni e la modulistica relative al presente bando sono disponibili sul sito internet regionale al seguente indirizzo:

<https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/bandi/bandomerci2026/>

Per eventuali informazioni è inoltre possibile scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica:

infobandoincentivimerci@regione.emilia-romagna.it indicando come oggetto: "BANDO LR 1/2026 - INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI"

9 Tabella riassuntiva scadenze

ANNUALITÀ DI INCENTIVAZIONE X		
SCADENZA	DESCRIZIONE FASE	DOCUMENTI DA INVIARE A RER
01 GEN-31 DIC X	Periodo di effettuazione dei traffici concorrenti alla contribuzione per l'annualità 2026	
01-15 SETTEMBRE X	Periodo di presentazione domanda di accesso al contributo con relativi allegati	- Allegati 1, 2, 3, 4, 5 - contratti in essere per l'annualità X - iscrizione all'Albo autotrasporto provinciale, nel caso di impresa, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi
31 MARZO X+1	Termine ultimo per presentazione domanda di erogazione contributo	Allegati 2, 6, 7
60 GIORNI DAL RICEVIMENTO DEL CONTRIBUTO	Termine ultimo per <u>effettuare</u> il ribaltamento in favore dei propri clienti	
1 GEN-31 DIC X+1	Periodo di mantenimento dei traffici almeno pari al periodo di riferimento	
31 GENNAIO X+2	Termine ultimo per - presentazione documentazione comprovante ribaltamento - presentazione documentazione comprovante il mantenimento dei traffici	- Allegato 8 e documenti comprovanti l'avvenuto ribaltamento - Allegato 9

	nell'anno successivo a quello di contribuzione	
--	---	--

10 Elenco allegati

- **Allegato 1:** Domanda di accesso ai contributi
- **Allegato 2:** Modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico
- **Allegato 3:** Relazione descrittiva e tabella sintetica dei servizi per cui sono richiesti i contributi
- **Allegato 4:** Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura
- **Allegato 5:** Documentazione relativa ai traffici effettuati nel periodo di riferimento (2024-2025)
- **Allegato 6:** Richiesta di erogazione del contributo annuale
- **Allegato 7:** Relazione descrittiva e tabelle riepilogative dei servizi per cui è richiesta l'erogazione del contributo annuale
- **Allegato 8:** Dichiarazione di avvenuto ribaltamento del contributo
- **Allegato 9:** Relazione descrittiva e tabella sintetica comprovanti il mantenimento dei volumi di traffico

Gli allegati sono reperibili in formato editabile sul sito internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo

<https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/bandi/bandomerci2026/> .

11 Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

A. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

B. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

C. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

D. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

E. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi di cui al presente bando attuativo relativo all'art. 5 comma c) della L.R. 1/2026 "INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI".

F. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 5 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

G. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

H. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

J. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

**ALLEGATO 1**

L.R. N. 1/2026 “MISURE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO MEDIANTE INTERVENTI IN AMBITO AEROPORTUALE E DI SOSTEGNO ALLA LOGISTICA E ALL'INTERMODALITÀ”

DOMANDA DI ACCESSO AI CONTRIBUTI

(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Modello di domanda da compilare e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica:
viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it

N. B. Il Bollo telematico va apposto nell'apposito spazio nell'Allegato 2. In alternativa pagamento con Bollo virtuale

Alla Regione Emilia-Romagna
 Assessorato Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture
 Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente
 Viale Aldo Moro, 30
 40127 Bologna

Dati del richiedente

Il sottoscritto _____,
 nato a _____ (Prov. _____) in data ____/____/____
 e residente in _____ (Prov. _____) Via _____
 n. _____ c.a.p. _____ Cod. Fisc. _____,
 in qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio denominata:
 _____,
 con sede legale in _____ (Prov. _____)
 via _____ n. _____ c.a.p. _____
 con sede operativa in _____ (Prov. _____)
 via _____ n. _____ c.a.p. _____
 recapito telefonico ____/_____
 e-mail _____ PEC _____
 Partita IVA _____
 Cod. Fisc.: _____
 natura giuridica _____
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ con num. _____
 Dal ____/____/____ codice attività _____



PREMESSO

- che l'Impresa/la Cooperativa/il Consorzio svolge sul territorio nazionale l'attività di _____;
- che l'Impresa/ la Cooperativa/il Consorzio intende avvalersi dei contributi per la realizzazione dei servizi di trasporto ferroviario merci previsti all'articolo 5 comma c della L.R. n. 1/2026, così come specificato nella documentazione allegata,

CHIEDE

che l'Impresa/la Cooperativa/il Consorzio sia ammessa ai contributi previsti dalla L.R. n. 1/2026 per l'annualità _____

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R., in nome e per conto dell'Impresa che rappresenta:

DICHIARA

- che l'Impresa rispetta i requisiti soggettivi previsti all'art. 2 del Bando di attuazione, in particolare:
 - essere regolarmente costituita ed iscritta nel registro delle imprese presso la CCIAA o ente equivalente competente per territorio;
 - essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in una delle situazioni previste dagli articoli 94 e 97 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - essere attiva, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere stata soggetta a procedura di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
 - non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 comma 18) del Regolamento UE N.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
 - essere in regola con gli obblighi fiscali e contributivi ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL o ente equivalente nel territorio del proprio Stato;
 - che non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia) nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
 - solo per le imprese non iscritte all'INPS e/o all'INAIL in quanto non obbligate in base alla normativa vigente oppure per le imprese non aventi stabile organizzazione sul territorio italiano, possedere una situazione previdenziale e assicurativa regolare;
 - rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;



- non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
 - essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.L. 21/11/2007, n. 231, ove applicabile.
- ☐ che i servizi per i quali si richiede il contributo rispettano i requisiti previsti all'art. 3 del Bando di attuazione;
- ☐ che il referente della presente domanda di accesso al contributo è:

Telefono _____ E-mail _____

- ☐ che l'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante [LA SCELTA È ALTERNATIVA, BARRARE LA CASELLA]:
- ☐ applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato al bando di attuazione, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- ☐ virtualmente, previa autorizzazione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972.

SI IMPEGNA

- ad utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dalla L.R. n. 1/2026;
- ad effettuare i servizi per cui si richiede il contributo come dichiarato nella domanda di concessione;
- a comunicare tempestivamente all'amministrazione regionale qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle informazioni, ai dati e alle dichiarazioni fornite in sede di presentazione della domanda e nel corso dell'attuazione dell'intervento;
- a ribaltare almeno il 50% del contributo a favore dei propri clienti che hanno usufruito dei servizi di trasporto ferroviario oggetto del contributo medesimo, secondo le modalità di cui all'art. 6.1 del bando;
- a rispettare i criteri stabiliti dall'articolo 6.2 del bando, relativo al cumulo con altri incentivi di natura pubblica, europei, statali, regionali o locali;
- a mantenere, nei dodici mesi successivi alla annualità di incentivazione, un volume di traffico ferroviario merci, in termini di treni*km percorsi sulla rete ferroviaria, almeno pari alla media del volume di traffico intermodale o trasbordato effettuato nel corso del biennio di riferimento;
- a produrre il modello di cui all'Allegato 3 nonché la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione e del monitoraggio nei termini e con le modalità indicati nel Bando attuativo della L.R. n. 1/2026;
- ad attenersi alle prescrizioni, comunitarie e nazionali, in particolare in materia di concorrenza tra imprese;
- a fornire, anche in formato elettronico, i dati e le informazioni che saranno richiesti dalla Regione Emilia-Romagna ai fini della LR 1/2026, secondo i contenuti e le modalità che saranno comunicati dalla Regione stessa;
- a restituire, ai sensi dell'art. 7.1 del Bando attuativo della L.R. n. 1/2026, l'eventuale contributo ricevuto in caso di mancato rispetto delle prescrizioni del Bando stesso;
- a conservare tutte le lettere di vettura, le fatture e gli altri documenti relativi al trasporto delle



merci nell'ambito dei servizi ferroviari incentivati per cinque anni per consentire le verifiche da parte dell'Amministrazione Regionale;

- a rispettare le incombenze previste dai commi 125-129 dell'art.1 della L.124/2017 e s.m.i., relativamente agli obblighi dei contributi percepiti.

A TAL FINE ALLEGA

la documentazione prevista dall'Art. 4.2 del Bando attuativo della L.R. n. 1/2026:

- a) relazione descrittiva e tabella sintetica da completare in tutte le parti, comprensiva dei volumi dei traffici effettuati e in previsione fino al 31 dicembre dell'annualità di contribuzione, per ciascun servizio candidato a contributo (**Allegato 3**);
- b) iscrizione all'Albo dell'autotrasporto provinciale, nel caso di impresa, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi;
- c) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (**Allegato 4**);
- d) documentazione relativa ai traffici effettuati nel periodo di riferimento (**Allegato 5**);
- e) contratti in essere nell'annualità di contribuzione per i servizi già effettuati, per i servizi in corso e per i servizi in previsione fino al 31 dicembre della stessa annualità. Tali contratti dovranno essere validi fino alla fine del servizio oggetto di contribuzione.

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa



ALLEGATO 2

L.R. N. 1/2026 “MISURE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO MEDIANTE INTERVENTI IN AMBITO AEROPORTUALE E DI SOSTEGNO ALLA LOGISTICA E ALL'INTERMODALITÀ”

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO

(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

*Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico*

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R., **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 quanto segue:**

Dati del dichiarante

Il sottoscritto _____,
nato a _____ (Prov. _____) in data ____/____/____
e residente in _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ c.a.p. _____
nella qualità di
legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio _____
Partita IVA _____

DICHIARA

- ☐ che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____
- ☐ di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa

AVVERTENZE: Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale e trasmesso via PEC unitamente alla domanda di partecipazione.

**ALLEGATO 3**

L.R. n. 1/2026 “MISURE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO MEDIANTE INTERVENTI IN AMBITO AEROPORTUALE E DI SOSTEGNO ALLA LOGISTICA E ALL'INTERMODALITÀ”

**RELAZIONE DESCRITTIVA E TABELLA SINTETICA
DEI SERVIZI PER CUI SONO RICHIESTI I CONTRIBUTI**

(Nel caso in cui vi sia un numero di servizi superiore a quattro compilare un ulteriore Allegato 3)

Dati del dichiarante

Il sottoscritto _____,
nato a _____ (Prov. _____) in data ____/____/____
e residente in _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ c.a.p. _____
nella qualità di
legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio _____
Partita IVA _____

- ☐ al fine di usufruire del contributo previsto dalla L.R. n. 1/2026;
- ☐ consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.

descrive sinteticamente le caratteristiche dei servizi che intende candidare alla contribuzione e compila le relative tabelle riassuntive.

SERVIZIO 1

- ☐ terminal origine _____
- ☐ terminal destinazione _____
- ☐ chilometri percorsi all'interno dei confini della Regione Emilia-Romagna _____
- ☐ modalità del trasporto (intermodale terrestre, intermodale marittimo, tradizionale, trasbordato) _____
- ☐ programma delle effettuazioni presunto, se disponibile _____

- ☐ Volume di traffico già effettuato nell'annualità di contribuzione fino alla data di presentazione della domanda [treni*km]



- ☐ Volume di traffico previsto nell'annualità di contribuzione dalla data di presentazione della domanda fino al 31 dicembre [treni*km]

SERVIZIO 2

- ☐ terminal origine _____
- ☐ terminal destinazione _____
- ☐ chilometri percorsi all'interno dei confini della Regione Emilia-Romagna
- _____
- ☐ modalità del trasporto (intermodale terrestre, intermodale marittimo, tradizionale, trasbordato) _____
- ☐ programma delle effettuazioni presunto, se disponibile

- ☐ Volume di traffico già effettuato nell'annualità di contribuzione fino alla data di presentazione della domanda [treni*km]

- ☐ Volume di traffico previsto nell'annualità di contribuzione dalla data di presentazione della domanda fino al 31 dicembre [treni*km]

SERVIZIO 3

- ☐ terminal origine _____
- ☐ terminal destinazione _____
- ☐ chilometri percorsi all'interno dei confini della Regione Emilia-Romagna
- _____
- ☐ modalità del trasporto (intermodale terrestre, intermodale marittimo, tradizionale, trasbordato) _____
- ☐ programma delle effettuazioni presunto, se disponibile

- ☐ Volume di traffico già effettuato nell'annualità di contribuzione fino alla data di presentazione della domanda [treni*km]

- ☐ Volume di traffico previsto nell'annualità di contribuzione dalla data di presentazione della domanda fino al 31 dicembre [treni*km]

**SERVIZIO 4**

- ☐ terminal origine _____
- ☐ terminal destinazione _____
- ☐ chilometri percorsi all'interno dei confini della Regione Emilia-Romagna

- ☐ modalità del trasporto (intermodale terrestre, intermodale marittimo, tradizionale, trasbordato) _____
- ☐ programma delle effettuazioni presunto, se disponibile

- ☐ Volume di traffico già effettuato nell'annualità di contribuzione fino alla data di presentazione della domanda [treni*km]

- ☐ Volume di traffico previsto nell'annualità di contribuzione dalla data di presentazione della domanda fino al 31 dicembre [treni*km]

ALLEGATO 3 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI FERROVIARI PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO				
	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4
Servizio per il quale si richiede contributo (Origine – Destinazione)				
Tipo di traffico (intermodale marittimo, intermodale terrestre, tradizionale, trasbordato)				
Impresa Ferroviaria che effettua la trazione				
Merce trasportata				
Itinerario seguito (sia andata sia ritorno)				
Lunghezza complessiva dell'itinerario e lunghezza entro i confini della Regione Emilia-Romagna				
Massa lorda (merce + carri) media in ciascun treno (tonnellate)				

Massa netta media (comprese UTI) della merce in ciascun treno (tonnellate)				
Tonnellate trasportate nell'annualità di contribuzione (somma di quelle già trasportate e di quelle previste)				
Frequenza prevista dei collegamenti (treni/settimana)				
% riempimento treni ritorno rispetto andata (100% = bilanciato; 0% = sbilanciato)				
Specificare se sono effettuati treni completi monocliente o pluricliente				

FIRMA digitale
del legale rappresentante dell'impresa

**ALLEGATO 4**

L.R. n. 1/2026 “MISURE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO MEDIANTE INTERVENTI IN AMBITO AEROPORTUALE E DI SOSTEGNO ALLA LOGISTICA E ALL'INTERMODALITÀ”

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

*N.B. SE ISCRITTI ALLA WHITE LIST OCCORRE SOLO COMPILARE LA RELATIVA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SOTTO
RIPORTATA*

Il/La sottoscritt _____ nat_ a _____

	il	
--	----	--

residente a

--

via

--

nella sua qualità di

--

dell'Impresa

--

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

--

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

--

Denominazione:

--

Forma giuridica:

--

Sede:

--

Codice Fiscale:

--

Data di costituzione:

--

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

--



COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica:

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

Nome e cognome	Luogo e Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

Nome e cognome	Luogo e Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale

COLLEGIO SINDACALE

(sindaci effettivi e supplenti)

Nome e cognome	Luogo e Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale

* I procuratori e i procuratori speciali: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

*Art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa". (cfr. circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013).



COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

Nome e cognome	Luogo e Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

Nome e cognome	Luogo e Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

Nome e cognome	Luogo e Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa

** **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs. 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n. 231.

*****Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".
N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.
 La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.
 Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. **LA VIOLAZIONE DI TALE OBBLIGO È PUNITA CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA (DA 20.000 A 60.000 EURO) DI CUI ALL'ART. 86, COMMA 4 DEL D.LGS. 159/2011.**
 La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.
Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs. 159/2011.



Segue ALLEGATO 4

Soggetti da sottoporre a verifica antimafia ex art. 85 D.Lgs. 159/2011**Comunicazione antimafia per contributi inferiori a Euro 150.000,00**

TIPOLOGIA IMPRESA	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
Impresa individuale	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto)
Associazioni	1. Legali rappresentanti 2. Collegio Sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
Società di capitali o cooperative	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001;
Società semplice e in nome collettivo	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società in accomandita semplice	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere con sede secondaria in Italia	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%
Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti)

Segue **ALLEGATO 4****Autocertificazione¹ di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.***(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.)*

Solo per l'acquisizione della comunicazione antimafia per le richieste di contributo non superiori a complessivi Euro 150.000

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

Titolare della carica/ qualifica di:

--

nell'impresa:

Denominazione:	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov
Telefono	E-mail	

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

CHE NEI PROPRI CONFRONTI NON SUSSISTONO LE CAUSE DI DECADENZA, DI SOSPENSIONE O DI DIVIETO DI CUI ALL'ART. 67 DEL D.LGS. 159/2011 E SS.MM.II.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA digitale**del legale rappresentante dell'impresa**

¹ N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

La presente autocertificazione deve essere resa da tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. con riferimento all'impresa richiedente il contributo e indicati nella dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, anche con riferimento ai soggetti (persone fisiche) indicati nelle relative dichiarazioni sostitutive del certificato CCIAA degli eventuali soci di maggioranza o soci unici o consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detengano, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%.

Segue **ALLEGATO 4****Dichiarazione sostitutiva iscrizione White List****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

Titolare della carica/ qualifica di:

--

nell'impresa:

Denominazione:	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov
Telefono	E-mail	

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

che l'impresa sopra indicata è iscritta dal _____ presso la Prefettura di _____ nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischi (c.d. "White List") previsto dalla L. 6/11/2012, n. 190, dal D.P.C.M. 18 aprile 2013 e dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90.

FIRMA digitale**del legale rappresentante dell'impresa**

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

**ALLEGATO 5**

L.R. n. 1/2026 “MISURE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO MEDIANTE INTERVENTI IN AMBITO AEROPORTUALE E DI SOSTEGNO ALLA LOGISTICA E ALL'INTERMODALITÀ”

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI TRAFFICI EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (2024-2025)

(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

(Nel caso in cui vi sia un numero di servizi superiore alle righe disponibili compilare un ulteriore Allegato 5)

Dati del dichiarante

Il sottoscritto _____,
 nato a _____ (Prov. _____) in data ____/____/____
 e residente in _____ (Prov. _____)
 via _____ n. _____ c.a.p. _____
 nella qualità di
 legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio _____
 Partita IVA _____

- ☐ al fine di usufruire del contributo previsto dalla L.R. n. 1/2026,
- ☐ consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA

di aver commissionato per gli anni 2024 e 2025 treni completi di trasporto ferroviario intermodale o trasbordato per le quantità complessivamente di seguito dettagliate, suddivise per servizio:



SERVIZIO	Treni*km 2024	Treni*km 2025
TOTALE		

FIRMA digitale
del legale rappresentante dell'impresa

**ALLEGATO 6**

L.R. N. 1/2026 “MISURE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO MEDIANTE INTERVENTI IN AMBITO AEROPORTUALE E DI SOSTEGNO ALLA LOGISTICA E ALL'INTERMODALITÀ”

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE

(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Modello di domanda di liquidazione da compilare e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica: viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it

N. B. Il Bollo telematico va da apposto nell'apposito spazio nell'Allegato 2. In alternativa pagamento con Bollo virtuale

Alla Regione Emilia-Romagna
Assessorato Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture
Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

Dati del richiedente

Il sottoscritto _____,
nato a _____ (Prov. _____) in data ____/____/____
e residente in _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ c.a.p. _____
nella qualità di
legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio _____
Partita IVA _____

in relazione alla domanda di contributo presentata ai sensi della L.R. n. 1/2026,

PREMESSO

- ☐ che l'Impresa rappresentata, in data _____ ha presentato domanda in base alla L.R. n. 1/2026 e al relativo Bando attuativo e ha ottenuto l'assegnazione di un contributo complessivo pari a € _____ per l'annualità _____;
- ☐ che il suddetto contributo è stato concesso per la realizzazione dei servizi ferroviari descritti nel modulo di domanda e nei relativi allegati;



CHIEDE

L'erogazione dell'importo di € _____, pari al contributo riconosciuto per l'annualità _____, come previsto dall'art. 5 del bando attuativo della L.R. n. 1/2026;

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA

- ☐ di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato interno;
- ☐ che l'Impresa, ad oggi, mantiene tutti i requisiti necessari per l'ammissibilità al contributo previsti nel bando;
- ☐ che i treni*km effettivi per ciascun servizio nell'anno per cui si chiede il contributo sono i seguenti:

SERVIZIO	TRENI*KM REALIZZATI
TOTALE	



- ☐ che l'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante [LA SCELTA È ALTERNATIVA, BARRARE LA CASELLA]:
 - ☐ applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato al bando di attuazione, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
 - ☐ virtualmente, previa autorizzazione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972.

A TAL FINE ALLEGA

la documentazione prevista dall'Art. 5 del Bando attuativo della L.R. n. 1/2026 (**Allegato 7**) comprensiva di:

- relazione descrittiva e tabelle riepilogative, da completare in tutte le parti per ciascun servizio;
- tabella 1, da compilare in ogni sua parte, costituita da un elenco consuntivo riferito a **tutti i treni effettuati**, nell'ambito di ciascun servizio, nell'annualità per la quale si richiede il contributo con i dati desumibili dalle relative lettere di vettura.
- tabella 2, da compilare in ogni sua parte, con i dati delle fatture e dei documenti di pagamento relativi al servizio di trasporto di **tutti i treni effettuati** nell'ambito di ciascun servizio, per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo;

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa

**ALLEGATO 7**

L.R. N. 1/2026 "MISURE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO MEDIANTE INTERVENTI IN AMBITO AEROPORTUALE E DI SOSTEGNO ALLA LOGISTICA E ALL'INTERMODALITÀ"

RELAZIONE DESCRITTIVA E TABELLE RIEPILOGATIVE DEI SERVIZI PER CUI È RICHIESTA L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE

(Nel caso in cui vi sia un numero di servizi superiore a quattro compilare un ulteriore Allegato 7)

Dati del dichiarante

Il sottoscritto _____,
 nato a _____ (Prov. _____) in data ____/____/____
 e residente in _____ (Prov. _____)
 via _____ n. _____ c.a.p. _____
 nella qualità di
 legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio _____
 Partita IVA _____

- ☐ al fine dell'erogazione del contributo previsto dalla L.R. n. 1/2026 per l'annualità _____,
- ☐ consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.,

descrive le caratteristiche dei servizi realizzati (da compilare per ciascun servizio per cui si chiede l'erogazione del contributo):

SERVIZIO 1

- ☐ terminal origine _____
- ☐ terminal destinazione _____
- ☐ chilometri percorsi all'interno dei confini della Regione Emilia-Romagna _____
- ☐ modalità del trasporto (intermodale terrestre, intermodale marittimo, tradizionale, trasbordato) _____
- ☐ programma delle effettuazioni _____
- ☐ Volume di traffico realizzato nell'annualità di contribuzione [treni*km] _____

**SERVIZIO 2**

- ☐ terminal origine _____
- ☐ terminal destinazione _____
- ☐ chilometri percorsi all'interno dei confini della Regione Emilia-Romagna

- ☐ modalità del trasporto (intermodale terrestre, intermodale marittimo, tradizionale, trasbordato) _____
- ☐ programma delle effettuazioni

- ☐ Volume di traffico realizzato nell'annualità di contribuzione [treni*km]

SERVIZIO 3

- ☐ terminal origine _____
- ☐ terminal destinazione _____
- ☐ chilometri percorsi all'interno dei confini della Regione Emilia-Romagna

- ☐ modalità del trasporto (intermodale terrestre, intermodale marittimo, tradizionale, trasbordato) _____
- ☐ programma delle effettuazioni

- ☐ Volume di traffico realizzato nell'annualità di contribuzione [treni*km]

SERVIZIO 4

- ☐ terminal origine _____
- ☐ terminal destinazione _____
- ☐ chilometri percorsi all'interno dei confini della Regione Emilia-Romagna

- ☐ modalità del trasporto (intermodale terrestre, intermodale marittimo, tradizionale, trasbordato) _____
- ☐ programma delle effettuazioni

- ☐ Volume di traffico realizzato nell'annualità di contribuzione [treni*km]

ALLEGATO 7 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FERROVIARI REALIZZATI PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO				
	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4
Servizio per il quale si richiede contributo (Origine – Destinazione)				
Tipo di traffico (intermodale marittimo, intermodale terrestre, tradizionale, trasbordato)				
Impresa Ferroviaria che effettua la trazione				
Merce trasportata				
Itinerario seguito (sia andata sia ritorno)				
Lunghezza complessiva dell'itinerario e lunghezza entro i confini della Regione Emilia-Romagna				
Massa lorda (merce + carri) media in ciascun treno (tonnellate)				

Massa media (comprese UTI) della merce in ciascun treno (tonnellate)				
Tonnellate trasportate (comprese UTI) nell'annualità di contribuzione				
Frequenza dei collegamenti (treni/settimana)				
% riempimento treni ritorno rispetto andata (100% = bilanciato; 0% = sbilanciato)				
Specificare se sono effettuati treni completi monocliente o pluricliente				

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa

(seguono TABELLA 1 e TABELLA 2)

Allegato 7 TABELLA 1 (elenco consuntivo beni effettuati)									
prog.	Numero beni	data effettuazione	tempi di servizio di origine del bene	tempi di servizio di destinazione del bene	percorso/ ad quale il servizio è effettuato	classe di servizio profilo famiglia	prezzo lordo del bene (tonnellate)	Peso della merce trasportata complessiva UT (tonnellate)	tipologia della merce trasportata (se disponibile)
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									

NB: compilare ed inviare il file Excel scaricabile alla pagina internet
<https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/bandi/bandomercio2026/>

Allegato 7 Tabella 2 (Bilancio dati fatture e documentazione di pagamento relative ai beni effettuati)												
prog.	data partenza	data arrivo	numero bene	intestativo fattura	località	provincia	numero fattura	data fattura	importo fattura €	numero di documento di pagamento	data documento di pagamento	importo documento di pagamento
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												

NB: compilare ed inviare il file Excel scaricabile alla pagina internet
<https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/bandi/bandomercio2026/>

FIRMA digitale
Del legale rappresentante dell'impresa

**ALLEGATO 8**

**L.R. N. 1/2026 “MISURE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO MEDIANTE
INTERVENTI IN AMBITO AEROPORTUALE E DI SOSTEGNO ALLA LOGISTICA E
ALL'INTERMODALITÀ”**

DICHIARAZIONE DI AVVENUTO RIBALTAMENTO DEL CONTRIBUTO

(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Modello di domanda da compilare e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica:

viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it

N. B. IL Bollo telematico va da apposto nell'apposito spazio nell'Allegato 2. In alternativa pagamento con Bollo virtuale

Alla Regione Emilia-Romagna

Assessorato Ambiente, Programmazione territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

Viale Aldo Moro, 30

40127 Bologna

Dati del dichiarante

Il sottoscritto _____,
nato a _____ (Prov. _____) in data ____/____/____
e residente in _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ c.a.p. _____
nella qualità di
legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio _____
Partita IVA _____ beneficiaria del contributo di cui al bando attuativo
della LR 1/2026

- ☐ al fine di dimostrare l'avvenuto ribaltamento degli incentivi secondo quanto previsto dall'articolo 6.1 del bando;
- ☐ consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.



DICHIARA

1. di aver ricevuto a titolo di contributo dalla Regione Emilia-Romagna un importo di _____ €, erogato con Determina Dirigenziale n. _____ del ____/____/____;.

2. di aver effettuato i servizi di trasporto ferroviario oggetto di contribuzione per i seguenti clienti

IMPRESA CLIENTE	PARTITA IVA/ C.F. IMPRESA CLIENTE

3. di aver ribaltato, in favore dei clienti committenti dei servizi di trasporto ferroviario intermodale o trasbordato, almeno il 50% del contributo ricevuto, entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, così come previsto dall'articolo 6.1 del bando e nel rispetto degli impegni assunti in fase di accesso al contributo;

4. di aver effettuato il suddetto ribaltamento secondo il seguente criterio:

5. di aver ribaltato il contributo alle singole imprese clienti nella misura e con le modalità riportate di seguito:

IMPRESA CLIENTE	MODALITA' RIBALTAMENTO (Es. Sconto, rimborso ecc..)	RIF. DOCUMENTO COMPROVANTE RIBALTAMENTO	ENTITÀ DEL CONTRIBUTO RIBALTATO [€]

6. di allegare i documenti comprovanti l'avvenuto ribaltamento.

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa

**ALLEGATO 9**

**L.R. n. 1/2026 “MISURE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO MEDIANTE
INTERVENTI IN AMBITO AEROPORTUALE E DI SOSTEGNO ALLA LOGISTICA E
ALL'INTERMODALITÀ”**

**RELAZIONE DESCRITTIVA E TABELLA SINTETICA
COMPROVANTI IL MANTENIMENTO DEI VOLUMI DI TRAFFICO**

Dati del dichiarante

Il sottoscritto _____,
nato a _____ (Prov. _____) in data ____/____/____
e residente in _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ c.a.p. _____
nella qualità di
legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio _____
Partita IVA _____ beneficiaria del contributo di cui al bando attuativo
della LR 1/2026

- ☐ al fine di comprovare il mantenimento di un volume di traffico ferroviario merci, almeno pari alla media del volume di traffico intermodale o trasbordato effettuato nel corso del biennio di riferimento (2024-2025), riporta di seguito l'entità dei treni*km effettuati per ciascun servizio oggetto del contributo nei dodici mesi successivi alla annualità di contribuzione _____.
- ☐ consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.,



SERVIZIO	Treni*km annualità successiva a quella di contribuzione
TOTALE	

FIRMA digitale
del legale rappresentante dell'impresa

